

Carta dei servizi

**CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE
COMUNALI DI DESENZANO DEL GARDA**

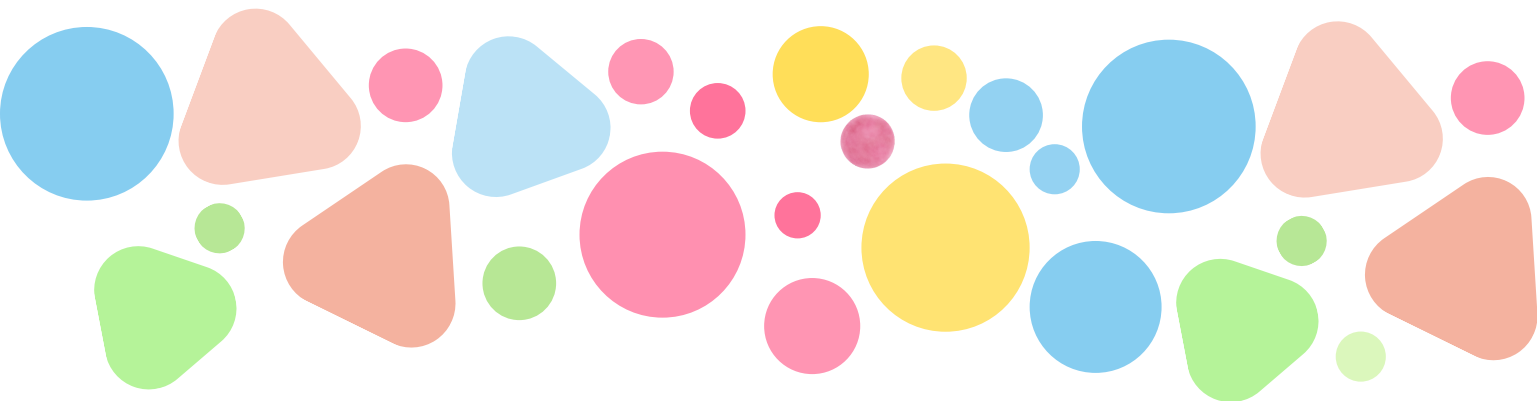


CAG Papa
Via Giuseppe Mazzini, 16

CAG Laini
Via Michelangelo, 128

CAG Don Mazzolari
Via Circonvallazione, 35
(fraz. Rivoltella)

CAG Medie
Via Mezzocolle, 20



Indice

IL CAG - CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

Introduzione

LA CARTA DEI SERVIZI

MISSIONE E OBIETTIVI DEI NOSTRI CAG

Obiettivi del servizio

Obiettivi specifici per i bambini (6-10 anni)

Obiettivi specifici per i preadolescenti (10-14 anni)

DESCRIZIONE DEI SERVIZI

Strutture

Tipologia di servizio offerto

Gli spazi

Gli orari di apertura

Il calendario annuale

ACCESSO AI SERVIZI

Le iscrizioni

Dove ottenere le informazioni

Le rette

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

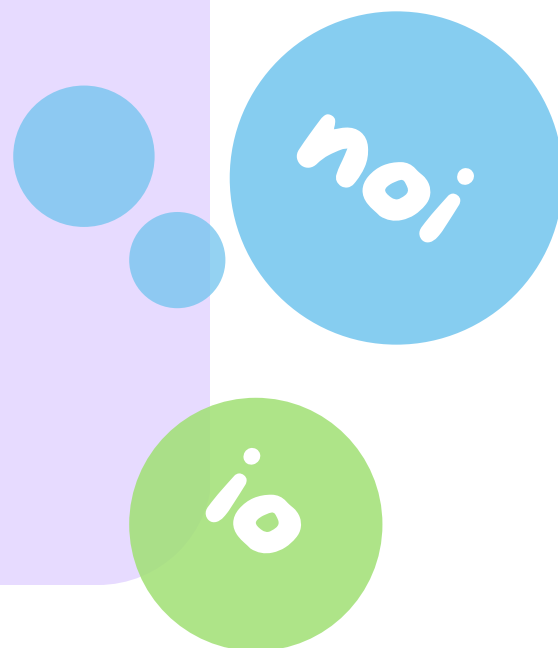
Il personale interno ai CAG:

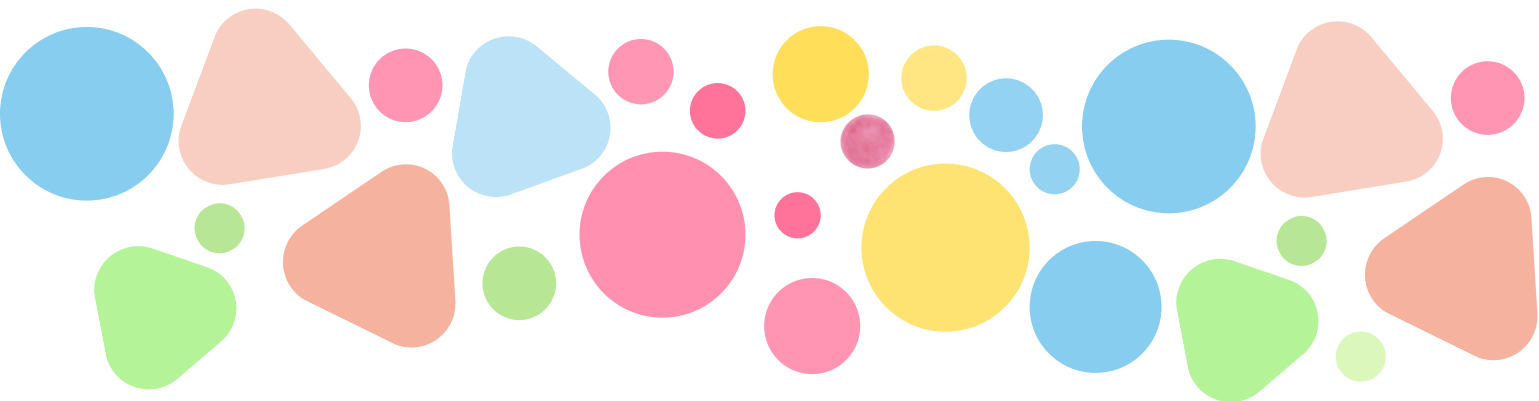
Coordinatore

Personale educativo

Personale ausiliario

FORMAZIONE DEL PERSONALE EDUCATIVO





insieme

METODOLOGIA PEDAGOGICO EDUCATIVA

GIORNATA “TIPO” PRESSO I CAG

LE ATTIVITÀ STRUTTURATE AL CAG

Servizio di assistenza alla refezione scolastica
Assistenza Scuolabus e Pedibus
Area formativo scolastica
Laboratori di utilità civica
Attività ludico-animative
Spazio di coprogettazione e spazio ascolto
Laboratori espressivi, creativo-manipolativi
ed educativi maieutici

PROGETTO EDUCATIVO ANNUALE E PERIODICO

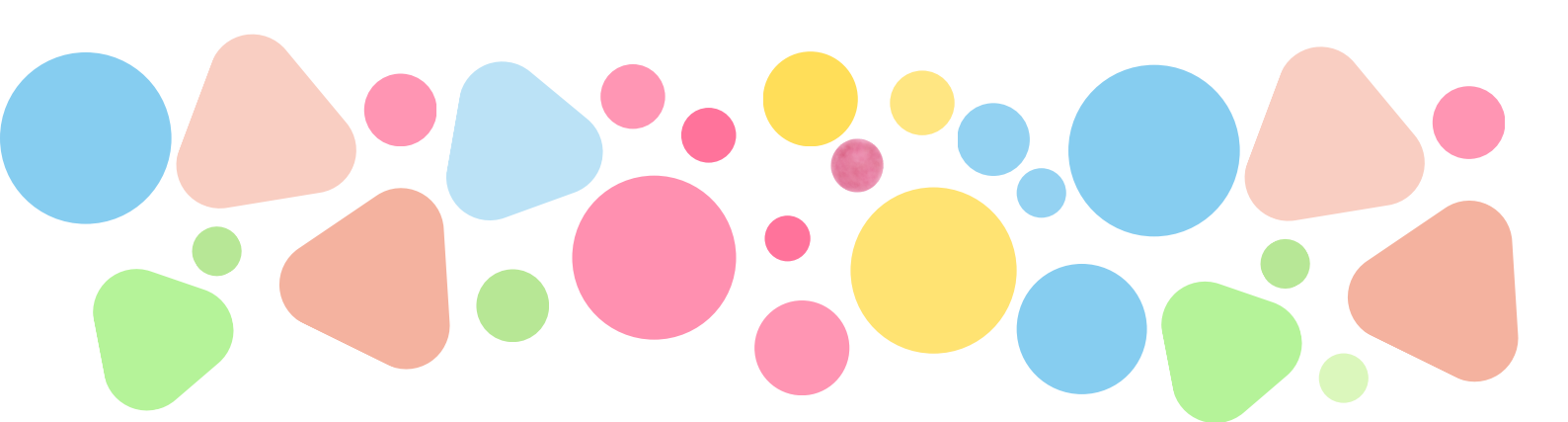
RAPPORTO CON LE FAMIGLIE

Partecipazione alla vita dei servizi

RAPPORTO CON IL TERRITORIO

Collaborazione con i Servizi Sociali

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI



Il Centro di Aggregazione Giovanile (CAG) è un servizio educativo e sociale rivolto a bambini e preadolescenti, concepito come uno spazio di incontro, crescita e partecipazione, nel quale ogni minore può vivere esperienze significative di relazione, confronto e condivisione.

Il Centro offre un ambiente accogliente, sicuro e inclusivo, favorendo la costruzione di relazioni positive tra pari e con gli educatori. Attraverso la condivisione di esperienze, il confronto e la partecipazione alla vita del gruppo, i partecipanti sperimentano il valore della convivenza, della cooperazione, del rispetto reciproco e dell'inclusione.

Le attività educative sono progettate per promuovere il benessere, la crescita personale e lo sviluppo delle competenze relazionali e sociali. Il servizio propone laboratori creativi ed espressivi, attività ludico-ricreative, iniziative culturali, sportive e di cittadinanza attiva, oltre a momenti di sostegno allo studio e di educazione alle competenze di vita (life skills), valorizzando le capacità, gli interessi e le potenzialità di ciascun partecipante.

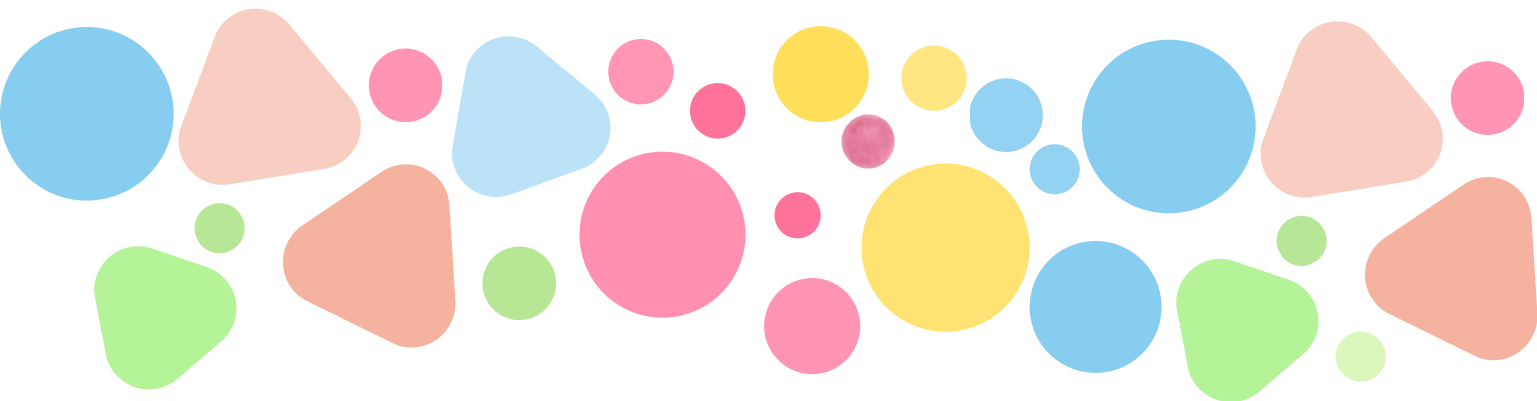


Il CAG rappresenta inoltre uno spazio di ascolto, dialogo e accompagnamento educativo, nel quale gli educatori sostengono bambini e ragazzi nel percorso di crescita, favorendo lo sviluppo dell'autonomia, dell'autostima, del senso di responsabilità e della capacità di instaurare relazioni positive. Le attività sono orientate a promuovere la partecipazione attiva, il rispetto delle regole condivise, la gestione costruttiva dei conflitti e l'acquisizione di competenze utili alla vita quotidiana. Particolare attenzione è dedicata al protagonismo dei minori, che vengono coinvolti nella progettazione, nella realizzazione e nella valutazione delle attività del Centro. Tale approccio favorisce il senso di appartenenza, la consapevolezza delle proprie risorse, la partecipazione democratica e lo sviluppo di una cittadinanza attiva e responsabile.

Il Centro opera in stretta collaborazione con le famiglie, le scuole, i servizi sociali e le realtà associative del territorio, promuovendo una rete educativa finalizzata a sostenere il benessere dei minori e a valorizzare le risorse della comunità locale.



aggregazione



La Carta dei servizi

La Carta dei Servizi è concepita per offrire una panoramica completa sui servizi offerti dai cag comunali di Desenzano del Garda. Ha lo scopo di informare in modo chiaro e trasparente i cittadini sui loro diritti, sulle modalità di accesso ai servizi, sulle procedure di erogazione e sulla tutela degli iscritti.

I contenuti e gli allegati della Carta dei Servizi fungono da indicatori di qualità e vengono aggiornati annualmente, tenendo conto dei cambiamenti organizzativi, delle normative vigenti e delle nuove progettazioni che coinvolgono i CAG.

La Carta dei Servizi applica concretamente i principi fondamentali a cui devono conformarsi tutti i servizi pubblici, rendendoli adeguati al lavoro con bambine e bambini di età compresa tra 6 e i 14 anni.

I fondamentali per l'erogazione di un servizio pubblico, definiti dal D.P.C.M. del 1994, sono:

- **EGUAGLIANZA:** il servizio deve essere erogato garantendo la pari dignità tra gli utenti.
- **IMPARZIALITA':** il soggetto erogatore ha il dovere di neutralità rispetto agli utenti, ossia eliminare ogni possibile forma di discriminazione che possa escludere o limitare l'accesso al servizio a chi ne abbia diritto.
- **CONTINUITA':** significa che il servizio viene erogato in modo integrato, regolare e continuo compatibilmente con le risorse ed i vincoli.
- **DIRITTO DI SCELTA:** quando il servizio è erogato da più soggetti, si deve dare all'utente la possibilità di scegliere a quale soggetto erogatore rivolgersi.
- **PARTECIPAZIONE:** Il coinvolgimento degli utenti in fase di progettazione e di verifica del servizio deve essere garantito con ogni mezzo, in quanto momento di crescita dell'organizzazione e opportunità di miglioramento del servizio.
- **EFFICIENZA ED EFFICACIA:** il servizio deve essere erogato ricercando la migliore combinazione tra risultati conseguiti e risorse impiegate e tra risultati attesi.

Missione e obiettivi dei nostri CAG



I Centri di Aggregazione Giovanile (CAG) rappresentano luoghi educativi, di socializzazione e di crescita, dedicati ai bambini e ai preadolescenti. La loro missione è promuovere il benessere e lo sviluppo armonico della persona, garantendo a tutti i minori pari opportunità di crescita e di espressione delle proprie potenzialità cognitive, sociali, affettive, emotive e relazionali.

I CAG operano in un ambiente sicuro, inclusivo e professionalmente qualificato, ponendo al centro il minore e valorizzando la collaborazione con le famiglie, la scuola e la rete dei servizi del territorio.

L'azione educativa si fonda su una progettualità condivisa, orientata alla continuità educativa, all'inclusione, alla partecipazione attiva e alla valorizzazione delle differenze, nel rispetto dei bisogni, dei tempi e delle caratteristiche di ciascun bambino e ragazzo.

OBIETTIVI DEL SERVIZIO

I Centri di Aggregazione Giovanile perseguono i seguenti obiettivi:

- Accogliere bambini e preadolescenti di età compresa tra i 6 e i 13 anni in ambienti sicuri, accoglienti, inclusivi e organizzati, capaci di favorire il benessere, la socializzazione e la partecipazione attiva.
- Promuovere la crescita armonica dei minori, sostenendone lo sviluppo psicofisico, cognitivo, emotivo, affettivo e relazionale attraverso l'osservazione educativa, la relazione significativa con gli educatori e il gruppo dei pari, nonché mediante attività ludiche, ricreative, espressive, sportive e laboratoriali progettate in funzione dei bisogni evolutivi.
- Favorire lo sviluppo dell'autonomia, dell'autostima e del senso di responsabilità, valorizzando le capacità individuali, la creatività, la partecipazione e il protagonismo di ciascun bambino e ragazzo.
- Collaborare con le famiglie, riconoscendone il ruolo primario nel percorso educativo, attraverso un dialogo costante, il confronto e la condivisione di obiettivi e strategie educative, nell'ottica della corresponsabilità educativa.



- Operare in stretta sinergia con le scuole primarie e secondarie di primo grado, statali e paritarie, del territorio, promuovendo la continuità educativa, il sostegno ai percorsi di apprendimento e la condivisione di interventi finalizzati al benessere e alla crescita degli alunni.
- Sviluppare una rete di collaborazione con i servizi e le realtà del territorio, favorendo il raccordo con enti locali, servizi sociali e sociosanitari, associazioni, società sportive, biblioteche, oratori e altre agenzie educative, al fine di offrire ai minori opportunità educative sempre più ricche e inclusive.
- Garantire la qualità del servizio attraverso la formazione continua del personale educativo, promuovendo l'aggiornamento professionale, il lavoro d'équipe, il confronto metodologico e la supervisione pedagogica, affinché gli interventi siano sempre qualificati, innovativi e rispondenti ai bisogni dei bambini, dei ragazzi e delle loro famiglie.

Attraverso tali obiettivi, il CAG si configura come un servizio educativo di comunità che contribuisce alla prevenzione del disagio, alla promozione dell'inclusione sociale e alla costruzione di percorsi di crescita fondati sul rispetto, sulla partecipazione e sul benessere di ogni minore.

OBIETTIVI SPECIFICI PER I BAMBINI (6-10 ANNI)

Le attività rivolte ai bambini dai 6 ai 10 anni sono progettate nel rispetto delle diverse fasi dello sviluppo evolutivo e mirano a favorire una crescita armonica della persona, promuovendo il benessere, l'inclusione e la partecipazione attiva. Attraverso un approccio educativo fondato sul gioco, sulla relazione e sulla valorizzazione delle capacità individuali, il Centro di Aggregazione Giovanile persegue i seguenti obiettivi:

- Promuovere l'autonomia personale, favorendo l'acquisizione progressiva di competenze personali, organizzative e relazionali attraverso attività ludiche, educative ed esperienziali adeguate all'età.
- Rafforzare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità, valorizzando le potenzialità di ciascun bambino e sostenendone il protagonismo, l'iniziativa e la consapevolezza delle proprie risorse.
- Favorire l'inclusione e il rispetto delle diversità, promuovendo atteggiamenti di accoglienza, collaborazione e solidarietà nei confronti di tutti, con particolare attenzione alla valorizzazione delle differenti abilità, delle caratteristiche individuali e delle diversità culturali.
- Sviluppare le capacità manuali, creative ed espressive, attraverso attività laboratoriali, artistiche, manipolative e ricreative che stimolino curiosità, fantasia e capacità di sperimentazione.
- Educare al rispetto dell'ambiente e della comunità, consolidando il senso di appartenenza al contesto sociale e ambientale e promuovendo comportamenti responsabili, sostenibili e orientati alla cura dei beni comuni.



Crescita

- Promuovere il rispetto delle regole di convivenza, degli spazi condivisi, dei materiali e delle persone, sviluppando il senso di responsabilità, la collaborazione e la cittadinanza attiva.
- Sostenere il percorso scolastico ed educativo, in collaborazione con la famiglia, con la scuola e con la referente educativa comunale, offrendo interventi educativi individualizzati ai bambini che necessitano di un supporto specifico negli apprendimenti o nello sviluppo delle competenze cognitive e relazionali. Il servizio favorisce la continuità educativa tra scuola ed extrascuola, contribuendo al rafforzamento del metodo di studio, dell'autonomia nell'apprendimento e dell'autostima.
- Promuovere le competenze relazionali ed emotive, aiutando i bambini a riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, a gestire i conflitti in modo costruttivo e a sviluppare relazioni positive fondate sul dialogo, sul rispetto reciproco e sulla cooperazione.

Attraverso il perseguimento di tali obiettivi, il Centro di Aggregazione Giovanile si propone di accompagnare ogni bambino in un percorso di crescita sereno e inclusivo, sostenendone lo sviluppo personale, sociale e scolastico in stretta collaborazione con la famiglia, la scuola e la rete educativa del territorio.



OBIETTIVI SPECIFICI PER I PREADOLESCENTI (10-14 ANNI)

Gli interventi rivolti ai preadolescenti di età compresa tra i 10 e i 14 anni sono finalizzati ad accompagnare i ragazzi nella delicata fase di transizione dall'infanzia all'adolescenza, sostenendone il percorso di crescita personale, relazionale e sociale. Il Centro di Aggregazione Giovanile promuove azioni educative volte alla prevenzione del disagio, alla valorizzazione delle risorse individuali e al rafforzamento delle competenze necessarie per affrontare i cambiamenti evolutivi.

In particolare, il servizio persegue i seguenti obiettivi:

- Rilevare precocemente situazioni di fragilità e possibili percorsi di disagio, attraverso l'osservazione educativa, l'ascolto e la costruzione di relazioni significative con i ragazzi, al fine di promuovere interventi preventivi e di sostegno orientati al benessere individuale e sociale.

A decorative graphic at the bottom left of the page. It features several overlapping circles in various colors: light blue, pink, purple, and orange. A large, light green circle is positioned in the foreground, containing the word "Prevenzione" in a white, sans-serif font, written diagonally from the bottom left towards the top right.

Prevenzione

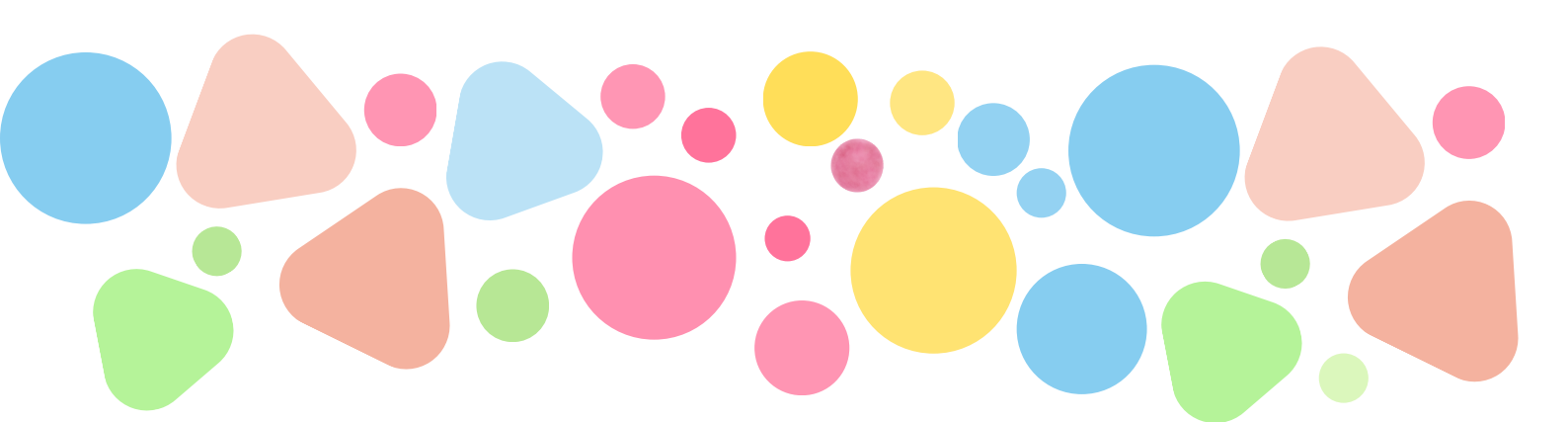
- Accompagnare i preadolescenti nell'affrontare i compiti evolutivi propri dell'età, sostenendoli nel processo di costruzione dell'identità personale, nella gestione dei cambiamenti fisici, emotivi e relazionali e nello sviluppo dell'autonomia, della capacità decisionale e del senso di responsabilità.
- Favorire la conoscenza e la lettura del contesto territoriale in un'ottica ecosistemica, riconoscendo il ruolo fondamentale della comunità educante e della rete sociale nella promozione del benessere dei ragazzi e nella prevenzione delle situazioni di disagio.
- Promuovere spazi di ascolto, confronto e partecipazione, nei quali i preadolescenti possano esprimere bisogni, vissuti, interessi e difficoltà, sperimentando relazioni positive con i pari e con gli adulti di riferimento.
- Sostenere lo sviluppo delle competenze personali e sociali, favorendo la capacità di collaborare, comunicare, gestire i conflitti, rispettare le regole condivise e partecipare attivamente alla vita del gruppo e della comunità.



- Favorire il lavoro integrato tra i diversi soggetti della rete educativa e territoriale, promuovendo la collaborazione tra famiglia, scuola, servizi sociali e sociosanitari, associazioni e altre realtà della comunità, al fine di costruire interventi coordinati e coerenti a sostegno della crescita dei ragazzi.
- Prevenire e contrastare situazioni di isolamento, fragilità e disagio socio-culturale, attraverso la creazione di contesti inclusivi e accoglienti nei quali ogni ragazzo possa sentirsi riconosciuto, valorizzato e accompagnato nel proprio percorso di crescita.



Attraverso tali interventi, il Centro di Aggregazione Giovanile si propone di essere un punto di riferimento educativo per i preadolescenti e per la comunità, favorendo percorsi di crescita positiva, partecipazione e costruzione del benessere individuale e collettivo.



Descrizione dei servizi

STRUTTURE

CAG Papa Via Giuseppe Mazzini, 16, Desenzano del Garda (BS), accoglie bambini di età compresa tra i 6 e i 10 anni, ha una capacità ricettiva di 30 minori

CAG Laini Via Michelangelo, 128, Desenzano del Garda (BS), accoglie bambini di età compresa tra i 6 e i 10 anni, ha una capacità ricettiva di 30 minori

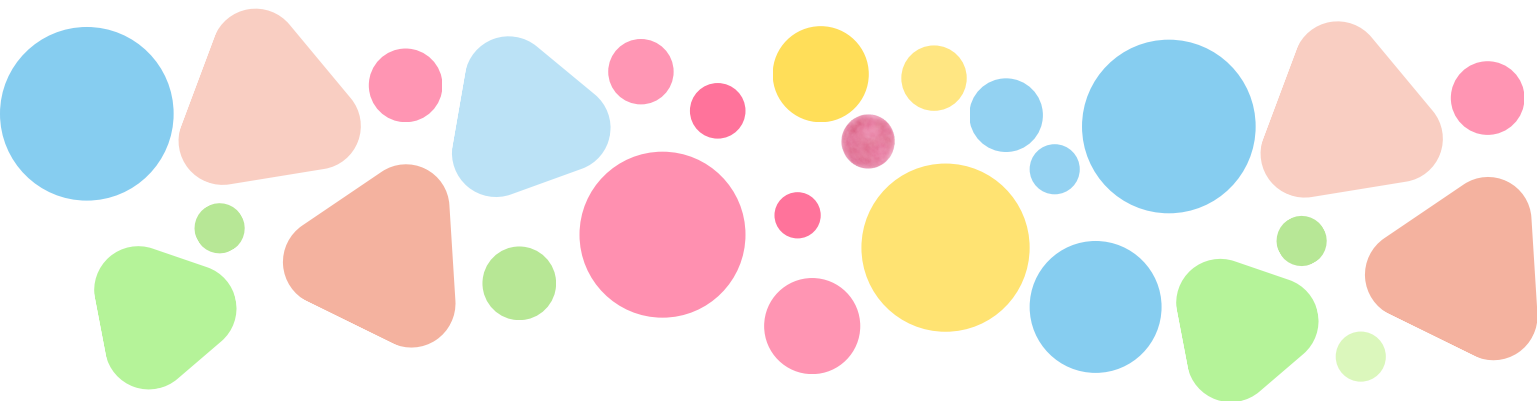
CAG Don Mazzolari Via Circonvallazione, 35 (fraz. Rivoltella), Desenzano del Garda (BS), accoglie bambini di età compresa tra i 6 e i 10 anni, ha una capacità ricettiva di 30 minori

CAG Medie Via Mezzocolle, 20, Desenzano del Garda (BS), accoglie bambini di età compresa tra i 11 e i 14 anni, ha una capacità ricettiva di 30 minori

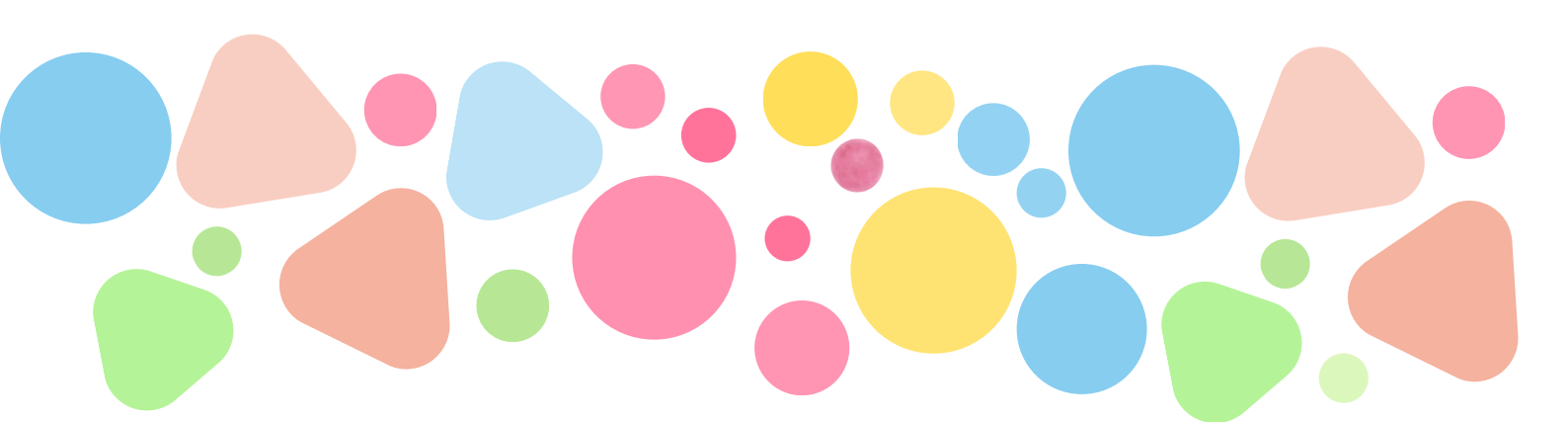
TIPOLOGIA DI SERVIZIO OFFERTO

Il CAG offre un servizio educativo per bambine e bambini dai 6 ai 14 anni, promuovendo la loro formazione, cura, socializzazione e sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive e sociali, per favorire il loro benessere bio-psicofisico. Il servizio è basato sul pieno rispetto del bambino. Le finalità educative includono:

- Stimolare l'acquisizione di conoscenze in un ambiente sereno e accogliente, organizzato in base all'età del bambino e alle diverse proposte educative;
- Favorire lo sviluppo di capacità relazionali e cognitive significative;
- Promuovere l'identificazione del "sé" attraverso lo sviluppo dell'affettività, delle capacità comunicative e delle abilità percettivo-motorie;
- Sostenere il processo di crescita verso l'autonomia;
- Supportare le famiglie nella cura e nelle scelte educative dei figli.



GLI SPAZI	Gli spazi destinati a ciascun gruppo sono progettati per rispondere alle specifiche caratteristiche e attività di destinazione. I servizi dispongono di materiali e aree adeguate allo svolgimento dei compiti, ad attività ludiche e laboratoriali.
GLI ORARI DI APERTURA	Il CAG funziona dal lunedì al venerdì, durante il periodo scolastico, con i seguenti orari: Sede Scuola Primaria Don Mazzolari (Rivoltella): • dal lunedì al giovedì: dalle 16:00 alle 18.00; • venerdì: dalle 12.40 alle 18.00 (compreso il servizio mensa). Sede Scuola Primaria Laini: • dal lunedì al giovedì: dalle 16:00 alle 18.00; • venerdì: dalle 12.40 alle 18.00 (compreso il servizio mensa). Sede Scuola Primaria Papa: • lunedì e mercoledì: dalle 16:00 alle 18.00; • martedì, giovedì e venerdì: dalle 12:50 alle 18.00 (compreso il servizio mensa). Sede Scuole secondarie di primo grado: • dal lunedì al venerdì dalle ore 13:00 alle ore 18.00 (compreso il servizio mensa)
IL CALENDARIO ANNUALE	Il calendario annuale segue il calendario scolastico di apertura servizio e dei periodi di festività.



Accesso ai servizi

LE ISCRIZIONI	L'iscrizione al servizio va presentata on line accedendo alla pagina istituzionale del Comune di Desenzano del Garda (utilizzando il seguente link) Modulistica online Area utente elixForms
DOVE OTTENERE LE INFORMAZIONI	Per qualsiasi informazione o in caso di necessità di assistenza è possibile rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Desenzano d/G sito presso Via Annunciata, 37 (ingresso anche da via Castello, 80) Tel: 030 9120737 Fax: 030 9143700 E-mail: servizisociali@comune.desenzano.brescia.it La referente Comunale dei CAG è la Dott.ssa Simona Zanotti
LE RETTE	Le rette mensili, approvate dall'Amministrazione comunale, sono calcolate sulla base della Dichiarazione ISEE presentata dalla famiglia e dal tempo di frequenza del servizio fruito.

Organizzazione dei servizi

Il personale interno ai CAG



COORDINATORE

- Redige il Progetto educativo del CAG, che si basa su principi pedagogici che valorizzano il gioco, l'esplorazione e la creatività. Ogni attività è progettata per essere adeguata all'età, alle capacità e agli interessi dei minori, promuovendo il loro sviluppo cognitivo, motorio, sociale ed emotivo.
- Garantisce che gli obiettivi educativi siano chiari, condivisi e rivedibili anche a fronte del confronto collegiale e dei contributi del personale educativo.
- Supporta il personale educativo nella pianificazione delle attività, offrendo suggerimenti pedagogici e intervenendo in situazioni complesse o delicate.
- Collabora con la Responsabile di Settore alla definizione della formazione continua per il personale, per mantenere aggiornate le competenze e le conoscenze in ambito pedagogico.
- Monitora e valuta lo sviluppo dei bambini e ragazzi, intervenendo quando emergono difficoltà o situazioni problematiche. Lavora in stretta collaborazione con gli educatori per individuare i bisogni specifici di ogni minore e pianificare interventi mirati.
- Svolge una funzione di mediazione e supporto per le famiglie, fornendo consulenza e orientamento su tematiche legate allo sviluppo e all'educazione dei bambini e ragazzi. A tale fine può indire incontri individuali o di gruppo con i genitori per discutere dell'andamento educativo dei minori e affrontare eventuali preoccupazioni.
- Contribuisce alla creazione e mantenimento di un ambiente di lavoro sereno all'interno del quale l'equipe educativa possa svolgere le proprie funzioni in un'ottica di confronto professionale aperto, rispettoso e facilitante.
- Svolge una funzione di raccordo di collegamento tra il CAG e altri servizi territoriali, garantendo un approccio integrato e multidisciplinare alla cura e all'educazione del minore.
- Promuove l'innovazione pedagogica, introducendo nuove metodologie e approcci educativi che migliorino la qualità dell'offerta formativa. Questo include la sperimentazione di attività, l'adozione di tecniche pedagogiche avanzate e l'integrazione di strumenti tecnologici quando appropriato.
- Sovrintende al buon funzionamento del servizio.

PERSONALE EDUCATIVO

- L'educatore dei CAG accoglie i bambini ogni giorno con cura e attenzione e di facilitarne il loro ambientamento nel gruppo organizzando un ambiente accogliente e rassicurante.
- Stabilisce un rapporto di fiducia e sicurezza con i bambini; è presente e disponibile, rispondendo con sensibilità alle emozioni, alle esigenze, agli interessi di ciascun bambino. Attraverso un'interazione costante e positiva, aiuta i bambini a sviluppare una relazione d'aiuto stabile, fondamentale per la loro crescita emotiva.
- Riconosce l'unicità di ogni minore e adatta le attività in modo da rispondere alle esigenze dei singoli. Questo include la creazione di percorsi di apprendimento anche individualizzati.
- Applica l'osservazione continua dei bambini e ragazzi, monitorando il loro sviluppo in tutte le aree: motoria, cognitiva, linguistica, sociale ed emotiva per individuare i bisogni specifici di ogni bambino e di adattare il percorso educativo in modo appropriato.



- Documenta il percorso di crescita e apprendimento di ciascun minore attraverso strumenti educativi quali le schede di osservazione.
- Mantiene una comunicazione aperta e costante con le famiglie attraverso incontri regolari, colloqui individuali e aggiornamenti quotidiani. Offre supporto alle famiglie, rispondendo a dubbi e preoccupazioni, fornendo consigli su questioni educative e comportamentali.

PERSONALE AUSILIARIO

Il personale ausiliario cura l'igiene degli ambienti e l'ordine degli spazi.

fiducia

Formazione del Personale educativo

La formazione continua permette all'equipe educativa di rimanere aggiornata sulle ultime ricerche e metodologie nel campo dell'educazione e della psicologia infantile, migliorando la propria capacità di osservazione, valutazione e intervento; consolida il sapere educativo e aiuta ad apprendere strategie di problem solving, a sviluppare competenze in ambiti specifici come l'inclusione, la diversità e il supporto ai bisogni speciali.

La formazione continua favorisce anche la riflessione critica e il miglioramento personale; contribuisce a creare un ambiente educativo dinamico e reattivo e a progettare interventi di cura/educazione che incentivino lo sviluppo dell'apprendimento duraturo nel minore.



Metodologia pedagogico educativa

La metodologia educativa adottata nei CAG, si rifà alla Pedagogia Maieutica. Il metodo maieutico lavora sul concetto di regia pedagogica da parte dell'equipe educativa non più trasmettitori di conoscenze, nozioni e contenuti, ma organizzatori di occasioni concrete di apprendimento a partire da situazioni stimolo, utilizzando il laboratorio maieutico come dispositivo principale e monitorando la crescita del minore attraverso la valutazione evolutiva.

I basilari su cui si fonda la Pedagogia Maieutica:

- l'apprendimento è un processo di sintonizzazione con le proprie risorse, tenendo conto delle differenze tra il periodo infantile e il resto della vita. Nell'infanzia imparare risulta un'esperienza decisamente accessibile e facile in quanto il cervello assorbe con molta plasticità gli stimoli esterni. In adolescenza si ha un picco cognitivo molto forte destabilizzato però dalle componenti emotive e ormonali. Il metodo maieutico sviluppa quindi dispositivi che permettono ai minori di vivere con intensità la loro motivazione e con gradualità il loro processo di apprendimento e crescita



- la componente sociale, ossia la consapevolezza che imparare è sempre un atto di condivisione, un atto comune. Si impara imitando gli altri: è una forza particolare del metodo che valorizza al massimo questa predisposizione usando dispositivi di mutualità, di reciprocità e di gruppaltà particolarmente efficaci
- il fare esperienza, ossia la consapevolezza che nel coinvolgimento diretto, nel fare in prima persona, il bambino riesce a sviluppare una capacità di apprendimento che risulterebbe impossibile se restasse in un contesto di isolamento o addirittura di esclusione. L'isolamento è la situazione di maggior ostacolo per un apprendimento efficace. Occorre lavorare per imparare: l'apprendimento è un evento applicativo
- la gradualità. Ognuno impara a partire dai propri specifici punti di partenza e con i propri tempi, pertanto, nel processo di valutazione, occorre considerare i progressi e non gli errori.

Giornata tipo presso i CAG

Le routine ed esperienze presso i centri di aggregazione giovanile variano a seconda dell'orario giornaliero del servizio (16.00-18.00, 12.30-18.00, 13.00-18.00)

FASCIA ORARIA	ROUTINE/ESPERIENZE
12.30-14.00	Momento dedicato all'accoglienza/trasporto dei minori, igiene personale e consumazione del pranzo nelle giornate che lo prevedono
14.00-14.30	Tempo dedicato ad esperienze di gioco e attività libere con sorveglianza e regia educativa
14.30-15.30	Fascia oraria dedicata ad esperienze laboratoriali strutturate, giochi cooperativi, attività espressive, creative e veicolanti messaggi educativi, esperienze indoor e outdoor
15.30-16.15	Momento dedicato alla somministrazione della merenda, e accoglienza/trasporto dei minori nelle giornate con orario di erogazione servizio ridotto
16.15-18.00	Tempo dedicato al supporto scolastico, svolgimento dei compiti, pratiche di studio e memorizzazioni contenuti didattici

Le attività strutturate al CAG

SERVIZIO DI ASSISTENZA ALLA REFEZIONE SCOLASTICA

Il servizio attivo presso:

- Scuola Papa: Martedì, Giovedì e Venerdì dalle 12,50 alle 14,00
- Scuola Laini e Don Mazzolari: solo il venerdì dalle 12,40 alle 14,00
- Scuola Secondaria di Primo Grado: dal Lunedì al Venerdì dalle 13,30 alle 14,00 e dalle 14,00 alle 14,30

ASSISTENZA SCUOLABUS E PEDIBUS

Il Servizio di assistenza al trasporto rappresenta un servizio con finalità di sorveglianza e assistenza; viene effettuato prestando attenzione soprattutto agli aspetti della sicurezza e del rispetto reciproco nel breve tragitto (a piedi o sullo scuolabus) scuola-CAG.



AREA FORMATIVO SCOLASTICA

Il sostegno nell'esecuzione dei compiti scolastici rappresenta per il CAG un mandato sociale di primaria importanza. L'aiuto pomeridiano nei compiti infatti, esprime anche un bisogno delle famiglie concretamente dichiarato.

Gli spazi dedicati al supporto scolastico sono organizzati in modo da fornire ai ragazzi un clima di concentrazione funzionale allo studio e garantire l'apprendimento di una scansione temporale che consenta ai bambini e ai ragazzi di imparare ad ottimizzare i tempi per l'esecuzione del lavoro assegnato. Il ruolo dell'educatore durante il supporto scolastico si esplicherà nel controllo dei compiti attraverso la lettura condivisa del diario, aiutando il minore a svolgere prima la parte scritta per poi dedicarsi alle materie di studio.

Una particolare attenzione è data per permettere l'acquisizione di un metodo di studio, inteso come la capacità di focalizzare gli argomenti, di discernere il superfluo dal fondamentale per acquisire un proprio metodo.

LABORATORI DI UTILITÀ CIVICA

Lo spazio di "utilità civica" intende supportare bambini e ragazzi nell'acquisizione di un senso civico, puntando sul rispetto delle persone e degli spazi, della natura, sul contenimento degli sprechi, la valorizzazione del riciclo ecc. , e promuovendo la crescita di individui consapevoli del contesto di comunità in cui sono inseriti (senso di appartenenza, valorizzazione delle proprie risorse, ecc.).

ATTIVITÀ LUDICO-ANIMATIVE

I giochi sono uno strumento importante in qualsiasi struttura dove venga attuato uno specifico progetto educativo, poiché permettono, oltre lo svago e il divertimento, la condivisione di esperienze e la sperimentazione di situazioni che aiutino ad accettare le regole del contesto sociale di appartenenza.

I giochi proposti dall'equipe educativa sono idonei rispetto all'età e si diversificano in: giochi liberi, giochi strutturali, giochi di squadra, giochi di cooperazione, giochi di logica, giochi di movimento, giochi di ruolo, giochi di conoscenza.

Attraverso le diverse tipologie e metodologie di gioco si cerca di:

- far sperimentare ai minori nel lavoro di squadra e permettere loro di apprendere l'importanza delle regole e il rispetto di queste;
- stimolare la fantasia e la creatività di ogni ragazzo e permettere ad ognuno di loro di acquisire nuove abilità;
- insegnare ad accettare la sconfitta.



SPAZIO DI COPROGETTAZIONE E SPAZIO ASCOLTO

L'esperienza di gestione del CAG maturata in questi anni ci ha portato a prevedere nell'organizzazione uno spazio dedicato al coinvolgimento diretto dei minori nella coprogettazione delle attività. Questo consente ai partecipanti di sentirsi maggiormente protagonisti e di sperimentare una modalità decisionale di tipo assembleare che tenga conto, rispetti e avvalori le opinioni di ciascuno allo scopo di individuare una scelta valida per tutti.

LABORATORI ESPRESSIVI, CREATIVO- MANIPOLATIVI ED EDUCATIVI-MAIEUTICI

Esprimersi, significa da un lato prendere coscienza di sé, dall'altro manifestarsi agli altri. L'educazione non può non tener conto di questa esigenza che significa per gli educatori consentire e favorire l'espressione in tutte le sue forme, per conoscere i bambini ed aiutarli a crescere.

I laboratori educativi condotti dagli educativi sono esperienze uniche e di crescita che permettono di riflettere, esplorare, affrontare tematiche differenti e pensate opportunamente dall'equipe per soddisfare i bisogni del gruppo.

Progetto educativo annuale e periodico

Durante l'anno scolastico 2026/2027 i servizi dedicheranno le proposte formative per approfondire e sviluppare il tema "lo cittadino del mondo".

Il tema "Io, cittadino del mondo" rappresenta un percorso educativo che accompagna i bambini e i ragazzi alla scoperta di sé, degli altri e del proprio ruolo all'interno della comunità locale e globale. L'obiettivo è favorire la costruzione di un'identità positiva, fondata sulla conoscenza delle proprie caratteristiche, sul rispetto delle differenze e sulla consapevolezza che ogni persona possiede qualità e risorse uniche da mettere a disposizione degli altri.

Il percorso prende avvio dalla conoscenza di sé, attraverso attività che aiutano i minori a riflettere sulle proprie emozioni, sui punti di forza, sulle difficoltà e sui progressi personali. Conversazioni guidate, circle time, giochi cooperativi, letture di racconti, autobiografie, realizzazione dell'albero delle qualità, del "passaporto delle competenze" o del diario delle emozioni consentono ai bambini di riconoscere il proprio valore e di sviluppare una sana autostima.



Imparare a descriversi in modo realistico e positivo favorisce infatti la costruzione di un'adeguata immagine di sé, elemento fondamentale per affrontare con fiducia le esperienze scolastiche e relazionali.

Successivamente il percorso si amplia alla scoperta dell'altro.

Attraverso attività di cooperative learning, lavori di gruppo, giochi di ruolo, drammatizzazioni, laboratori artistici e momenti di confronto, gli alunni sperimentano l'importanza dell'ascolto, dell'empatia, della collaborazione e del rispetto reciproco.

La valorizzazione delle differenze culturali, linguistiche, religiose e personali diventa occasione per comprendere che la diversità costituisce una ricchezza e che ogni individuo contribuisce, con le proprie capacità, alla crescita della comunità.



Si prediligeranno modalità operative e narrative: letture di albi illustrati sull'identità, realizzazione del "libro di me", cartelloni delle emozioni, giochi cooperativi, attività espressive, artistiche e musicali, esperienze di tutoring tra pari, semplici incarichi di responsabilità all'interno del gruppo CAG e piccole esperienze di cittadinanza attiva (per sentirsi parte di un mondo sempre più interconnesso, nel quale il rispetto, la solidarietà, la cooperazione e la tutela dei diritti rappresentano valori fondamentali della convivenza civile).

Tali esperienze permettono ai bambini di acquisire fiducia nelle proprie possibilità, imparando a riconoscere e apprezzare anche le qualità dei compagni.

L'intero percorso è caratterizzato da una metodologia attiva e partecipativa che pone al centro l'esperienza diretta dei minori. Il dialogo, la riflessione condivisa, il problem solving, la peer education e le attività laboratoriali favoriscono un apprendimento significativo e consentono a ciascuno di sentirsi protagonista del proprio processo di crescita.



Rapporto con le famiglie



L'importanza del rapporto con le famiglie è stata evidenziata da diversi studi e ricercatori. A titolo esemplificativo, citiamo vari studi longitudinali effettuati negli Stati Uniti, che hanno rilevato come i programmi educativi che mantenevano maggiore efficacia nel tempo, in termini di sviluppo intellettuale e di buon adattamento socio-emotivo dei bambini, fossero quelli in cui, fin dall'inizio, le famiglie erano attivamente coinvolte nel progetto e nell'intervento (Beller 1979).

Il rapporto e le relazioni con le famiglie vanno modulate a seconda della tipologia del servizio e della continuità. Il Servizio rappresenta per le famiglie un'esperienza spesso ridotta nel tempo (limitata a qualche turno per molti, a più turni per alcuni). Ne consegue che l'investimento stesso della famiglia si limita spesso ai soli aspetti organizzativi e al benessere del bambino.

PARTECIPAZIONE ALLA VITA DEI SERVIZI

Questa impostazione dunque, si concretizza in tutti i momenti organizzativi e gestionali significativi a partire dallo scambio quotidiano e dagli eventuali momenti assembleari.

Evidenziamo qui di seguito alcuni momenti significativi in cui si intende favorire la relazione con le famiglie.

Intendiamo promuovere alcuni momenti in cui si ponga attenzione alle esigenze del genitore, siano esse informative o di diversa tipologia. Le finalità insite in questa metodologia sono:

- Offrire tempi e luoghi “buoni per la relazione”, rivolti sia ai minori che agli adulti che li accompagnano
- Dedicare tempo e ascolto ai genitori, valorizzando il loro senso di responsabilità, la loro capacità, esperienza umana ed affettiva.
- Puntare ad una partecipazione che si configura come “partnership”, dove genitore e utente siano “letti insieme” in un'unica complessità

Il Rapporto Educatori-Famiglie deve essere costruito su una forte relazione di fiducia che va costruita mediante varie occasioni di incontro quali:

- Serata di presentazione del progetto annuale, raccolta bisogni ed eventuali proposte, negoziazione
- Verifica del gradimento del progetto annuale
- Serate di informazione e formazione
- Incontri informali con il coordinatore e/o gli educatori
- Incontri di convivialità.

Rapporto con il territorio Collaborazione con i Servizi Sociali



La collaborazione tra i CAG, la referente comunale e i Servizi sociali è fondamentale per garantire il benessere e lo sviluppo integrale dei bambini.

Crea una rete di protezione e supporto, assicurando che le loro esigenze educative, sociali ed affettive siano adeguatamente soddisfatte.

La realizziamo attraverso:

- La condivisione della stesura e della verifica periodica di progetti educativi e di assistenza personalizzati per bambini in situazioni di disagio o con disabilità
- L'integrazione del personale educativo con figure di sostegno adeguatamente formate
- La condivisione della stesura e della verifica della programmazione periodica di servizi
- La condivisione e l'analisi delle schede di osservazione gruppo e individuali periodiche



Monitoraggio e valutazione della qualità di servizi

trasparenza

QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE DEI SERVIZI

I CAG raccolgono il feedback delle famiglie e dei minori, in merito alla qualità percepita dei servizi offerti, chiedendo la compilazione, anonima, del Questionario di Customer Satisfaction a fine anno educativo.

I questionari, debitamente rielaborati, permettono di identificare aree di miglioramento e criticità, in modo che i servizi possano rispondere adeguatamente alle esigenze dei bambini e delle famiglie.

Favoriscono inoltre la trasparenza e aiutano a costruire il processo di confronto costruttivo tra famiglie e servizi.

STRUMENTI DI AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO CONTINUI

La formazione continua del personale, momenti di supervisione e il confronto collegiale costante sia interno ai CAG di appartenenza che in compartecipazione tra le equipe dei servizi, permettono di attivare un sano movimento di autovalutazione del nostro agire educativo e di trovare strategie di miglioramento professionale.



Città di
Desenzano del Garda

